



PROCESSO VERBALE ADUNANZA III

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

14 febbraio 2023

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 14 del mese di febbraio duemilaventitre alle ore 17,55 in Torino, Sala Auditorium Corso Inghilterra, 7 - Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 08 febbraio 2023 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Andrea TRAGAIOLI - Caterina GRECO - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Fabio GIULIVI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Nadia CONTICELLI - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:
Daniel CANNATI

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5 "Pinerolese", Zona omogenea 7 "Ciriacese-Valli di Lanzo"

PA SOCIAL. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA NUOVA COMUNICAZIONE.
OGGETTO: ADESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

ATTO N. DEL_CONS 8

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che :

In data 20 Giugno 2017 è stata costituita l'Associazione PA Social - Associazione Italiana per la nuova comunicazione, con sede legale in Roma, Via Salaria n. 292.

L'Associazione, ai sensi dell'art 1 dello Statuto, è fondata su base volontaria, senza scopo di lucro, con struttura e contenuti democratici, ha una durata indeterminata e non ripartisce utili .

PA Social è la prima associazione italiana dedicata allo sviluppo della nuova comunicazione, portata avanti attraverso i social network, chat, e tutti gli strumenti innovativi messi a disposizione dal web. Prende forma dall'esperienza del gruppo di lavoro PA Social, nato nel novembre 2015 dall'idea, entusiasmo e voglia di fare di comunicatori, capo uffici stampa, social media manager del Governo (Presidenza del Consiglio, tutti i Ministeri, varie istituzioni nazionali) e ancora operante con l'obiettivo di rendere la comunicazione pubblica delle istituzioni centrali sempre più efficace e a portata di cittadino.

L'associazione PA Social ha l'obiettivo di proseguire e rafforzare il percorso di crescita di una rete nazionale della nuova comunicazione. PA Social vuole intercettare, dare riconoscimento e forza al grande fermento ed entusiasmo che sta tornando nel mondo della comunicazione, proprio grazie ai nuovi strumenti web e social.

Ai sensi dell'art 2 dello Statuto, l'Associazione si pone l'obiettivo di sostenere, promuovere e sviluppare l'uso consapevole e appropriato dei social media e di tutti i nuovi mezzi di comunicazione, nel settore pubblico che nel privato.

In particolare PA Social si pone quali obiettivi e attività:

- Operare per un riordino e riconoscimento delle figure professionali e delle necessarie competenze comunicative, favorendo un coordinamento delle azioni, rafforzandone il ruolo all'interno della struttura amministrativa e armonizzandole con tutte le funzioni legate a comunicazione e informazione.

- Diffondere la cultura della democrazia in rete, dell'informazione e comunicazione corretta e combattere l'uso distorto e scorretto delle informazioni in rete.

- Migliorare il rapporto tra enti e aziende pubbliche e cittadini mettendo le Istituzioni al servizio di quest'ultimi attraverso una comunicazione sempre più chiara, trasparente, immediata e partecipata, aumentando e sostenendo lo sviluppo di servizi ai cittadini attraverso i nuovi mezzi di comunicazione, promuovendo un rapporto più diretto con i cittadini e più in linea con i nuovi linguaggi che il web e le sue piattaforme hanno come caratteristica, sviluppando e promuovendo la presenza di enti e aziende pubbliche sulle piattaforme (web, social, app, chat) dove scelgono di stare i cittadini, scelte dalle persone come luogo di comunicazione e informazione. promuovendo e sostenendo tutte le attività volte alla trasparenza della pubblica amministrazione e al collegamento tra le attività di trasparenza e comunicazione.

- Promuovere una Pubblica Amministrazione sempre più aperta e forte rispetto ai nuovi mezzi di comunicazione e di rapporto col cittadino stringendo collaborazioni con associazioni, organizzazioni, enti nazionali e locali, aziende del settore social e web.

- Dare una spinta al concetto di smart city, promuovendo e sviluppando l'utilizzo di social, chat, app e web in generale per una comunicazione di servizio pubblico sempre più completa, chiara, efficace e in tempo reale.

- Realizzare corsi e seminari di formazione, workshop e convegni con strutture, aziende, enti pubblici e privati, sia a scopo divulgativo, sia per il personale interno al fine di migliorare la conoscenza, le professionalità e il corretto utilizzo dei social media e di tutte le piattaforme legate al digitale e alla comunicazione interna ed esterna.
- Realizzare studi, ricerche, analisi, conferenze, convegni ed incontri pubblici, libri, pubblicazioni e iniziative editoriali cartacee e digitali su temi legati alla comunicazione e al digitale e ai nuovi strumenti e attività ad essi legati.

Rinvenuto l'interesse della Città Metropolitana di aderire all'Associazione PA SOCIAL per promuovere e sostenere lo sviluppo di una infrastruttura di comunicazione sempre più orientata agli strumenti e alle innovazioni messe in campo dal digitale oltre a favorire un proficuo scambio di buone pratiche ed esperienze replicabili e l'accesso privilegiato a percorsi formativi e indagini di approfondimento sui temi di interesse.

Visto a tale riguardo il Piano Strategico Metropolitan 2021-2023 "Torino Metropoli Aumentata" - Aggiornamento 2022 - dove, in riferimento all' Asse 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, la strategia 1.4 "Rendere semplice e accessibile la pubblica amministrazione grazie al digitale" prevede di : - attuare la semplificazione, uniformazione e standardizzazione di processi, misure e formati nella Pubblica Amministrazione metropolitana e il successivo passaggio su piattaforme digitali unificate. - supportare lo sviluppo di un centro di competenza dedicato alla revisione dei processi e delle regole di competenza locale nella pubblica amministrazione e alla costruzione di sistemi, modelli gestionali e procedurali snelli, uniformi e replicabili, preferibilmente presso un nodo del sistema pubblica amministrazione/ricerca/trasferimento tecnologico esistente. -diffondere strumenti digitali nella pubblica amministrazione ed elaborazione di sistemi informatici omogenei per tutti gli enti pubblici del territorio. -definire una politica unica a livello metropolitano per la digitalizzazione degli archivi e la gestione dei dati pubblici e potenziale apertura a fini di sviluppo di nuovi servizi da parte di operatori pubblici e privati. - una revisione unificata a livello metropolitano delle procedure amministrative di diretto utilizzo dei cittadini e delle imprese in un'ottica di semplificazione, uniformazione, trasparenza e usabilità, con accesso digitale alle banche dati e archivi pubblici. -la creazione di una piattaforma di public procurement pubblico unificata che raccolga la domanda di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni metropolitane nelle loro diverse articolazioni;

Richiamata la vigente normativa in tema di comunicazione istituzionale, protezione dei dati personali e di amministrazione digitale ed in particolare: - Legge n. 150/2000 Disciplina delle attività di comunicazione e di informazione delle pubbliche amministrazioni; - D.lgs. 82/2005 e s.m.i. Codice dell'Amministrazione Digitale; - Legge 4/2004 e s.m.i. Disposizioni per favorire l'accesso agli strumenti informatici dei soggetti disabili; - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Dato atto che gli enti e i privati cittadini possono aderire all'Associazione PA Social versando la quota associativa di 20 euro per anno;

Rilevato che la spesa di euro 20,00 per l'anno 2023, di cui sopra, trova copertura sulla Missione/Programma 01/01 - Titolo I "Spese correnti" del bilancio dell'esercizio provvisorio 2023 - Cap. 3 - Macroaggregato 1030000 - COFOG 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri - Cod. Transazione Europea 8 - Cod. Piano dei Conti V livello 1.03.02.99.003

delle dotazioni finanziarie provvisorie 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 4 dell'8 febbraio 2023;

Sentita la I Commissione Consiliare in data 8.2.2023;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato nonché in ordine alla regolarità contabile del dirigente Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Preso atto che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carla Gatti, Dirigente della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori, la quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente richiesta dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni in premessa espresse l'adesione all'associazione nazionale PA Social;
2. di dare mandato al Responsabile competente di impegnare la somma di € 20,00 per l'adesione annuale all'associazione a partire dall'anno 2023;
3. di prendere atto che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carla Gatti, Dirigente della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori, la quale ha dichiarato, con nota agli atti, l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino
4. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

~~~~~

(Segue l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano Suppo per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).



Il Sindaco Metropolitan, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività.

ATTO N. DEL_CONS 8

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 18

Votanti: 18

Favorevoli 18

(Cambursano - Cera - Cagno - Conticelli - Costantino - Delmirani - D'Agostino - Ghio - Giulivi - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo - Tragaioli)

La delibera risulta approvata ed immediatamente esecutiva.



Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Carla Gatti

Si esprime parere aggiuntivo favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Enrico Miniotti

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO
Stefano Lo Russo

STATUTO

PA Social - Associazione italiana per la nuova comunicazione

Art. 1 Denominazione, sede e durata

In data 20 Giugno 2017 viene costituita l'associazione "PA Social – Associazione italiana per la nuova comunicazione". Si tratta di un'associazione fondata su base volontaria, senza scopo di lucro, con struttura e contenuti democratici, che non ripartisce utili, e con durata indeterminata.

PA Social ha sede legale in Roma, alla Via Salaria n. 292. Il Consiglio direttivo ha la facoltà di modificare entro l'ambito territoriale del suddetto Comune l'indirizzo della sede senza con ciò dover procedere alla modifica dello statuto, dandone pubblicità nelle dovute forme di legge.

Art. 2 Fini e attività costituenti

PA Social ha come obiettivi e attività costituenti dell'associazione:

- Valorizzare le competenze degli associati, di garantire rispetto delle regole deontologiche e la tutela degli utenti ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".
- Riconoscere e valorizzare la figura professionale dell'esperto in comunicazione e informazione digitale, degli specialisti della comunicazione e informazione nell'ambito istituzionale, delle aziende private e della Pubblica Amministrazione, enti e aziende pubbliche e di tutte le professionalità di comunicazione e informazione legate al mondo del web, dei social network, delle chat e di tutte le piattaforme del digitale. Il digitale significa lavoro, innovazione, servizi, nuovi linguaggi, migliori condizioni di vita per cittadini e città, è fondamentale istituzionalizzare e rendere sempre più centrali le nuove figure professionali del web, le nuove competenze digitali, i nuovi strumenti, tempi, linguaggi di lavoro;
- Operare per una ridefinizione legislativa razionale ed efficiente della comunicazione e informazione pubblica, che preveda un riordino e riconoscimento delle figure professionali e delle necessarie competenze comunicative, favorendo un coordinamento delle azioni, rafforzandone il ruolo

all'interno della struttura amministrativa e armonizzandole con tutte le funzioni legate a comunicazione e informazione;

- Sostenere, promuovere e sviluppare l'uso consapevole e appropriato dei social media e di tutti i mezzi di comunicazione, considerati strategici e utili per ogni attività, sia in campo istituzionale che accademico e commerciale, sia nel settore pubblico che nel privato;
- Diffondere la cultura della democrazia in rete, dell'informazione e comunicazione corretta attraverso gli strumenti social e del web, combattere l'uso distorto e scorretto delle informazioni in rete;
- Migliorare il rapporto tra enti e aziende pubbliche e cittadini mettendo le Istituzioni al servizio di quest'ultimi attraverso una comunicazione sempre più chiara, trasparente, immediata e partecipata; aumentando e sostenendo lo sviluppo di servizi ai cittadini attraverso i nuovi mezzi di comunicazione; promuovendo un rapporto più diretto con i cittadini e più in linea con i nuovi linguaggi che il web e le sue piattaforme hanno come caratteristica; sviluppare e promuovere la presenza di enti e aziende pubbliche sulle piattaforme (web, social, app, chat) dove scelgono di stare i cittadini, scelte dalle persone come luogo di comunicazione e informazione; promuovendo e sostenendo tutte le attività volte alla trasparenza della pubblica amministrazione e al collegamento tra le attività di trasparenza e comunicazione;
- Promuovere e rafforzare lo sviluppo della comunicazione pubblica attraverso l'utilizzo di social network, chat, app e tutti gli strumenti di comunicazione e informazione legati al digitale. Sviluppare e dare continuità al progetto #pasocial per una Pubblica Amministrazione sempre più aperta e forte rispetto ai nuovi mezzi di comunicazione e di rapporto col cittadino stringendo collaborazioni con associazioni, organizzazioni, enti nazionali e locali, aziende del settore social e web;
- Promuovere e rafforzare lo sviluppo di una infrastruttura di comunicazione sempre più orientata agli strumenti e alle innovazioni introdotte dal digitale, con particolare riferimento agli strumenti di nuova comunicazione e informazione, pubblica e privata. Dare una spinta al concetto di smart city, promuovendo e sviluppando l'utilizzo di social, chat, app e web in generale per una comunicazione di servizio pubblico sempre più completa, chiara, efficace e in tempo reale;
- Realizzare corsi e seminari di formazione, workshop e convegni con strutture, aziende, enti pubblici e privati, sia a scopo divulgativo, sia per il personale interno al fine di migliorare la conoscenza, le professionalità e il corretto utilizzo dei social media e di tutte le piattaforme legate al digitale e alla comunicazione interna ed esterna;
- Organizzare attività formative e divulgative per i propri iscritti;

- Realizzare studi, ricerche, analisi, conferenze, convegni ed incontri pubblici, libri, pubblicazioni e iniziative editoriali cartacee e digitali su temi legati alla comunicazione e al digitale e ai nuovi strumenti e attività ad essi legati;
- Stringere collaborazioni con Associazioni, Organizzazioni, Enti locali, nazionali ed esteri che abbiano obiettivi comuni al fine di creare un vero e proprio network della nuova comunicazione e facilitare la condivisione di saperi, conoscenze, buone pratiche, aggiornamento professionale;
- Avviare accordi e stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati e mondo accademico sempre per conseguire le finalità associative.

Art. 3 Soci

PA Social è aperta a tutti coloro (singoli, enti, strutture pubbliche e private), che condividono obiettivi e principi contenuti nel presente Statuto. L'ammissione dei soci prevede il versamento di una quota associativa che può essere annuale o biennale con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e con una dichiarazione di accettazione dello Statuto e dei principi deontologici e professionali su cui si fonda. Con l'iscrizione all'associazione, i soci accettano e rispettano le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno da emanarsi a cura del Consiglio direttivo, il quale disciplina, in armonia col presente statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed all'attività dell'ente.

Ogni socio ha diritto ad un singolo voto in Assemblea. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle iniziative promosse e organizzate dell'Associazione, collaborando alle attività e alla buona riuscita delle stesse. L'associato perde il suo status in caso di dimissioni, decesso, esclusione, pronunciata in seguito alla decisione del Consiglio Direttivo dell'associazione, morosità. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, salvo le ipotesi di esclusione o recesso espressamente indicate nel presente Statuto. Possono essere previsti associati o partecipanti temporanei per la partecipazione alla vita associativa.

L'ammissione è soggetta all'approvazione del Consiglio direttivo dell'Associazione ed ha validità dopo l'approvazione e il versamento della quota sociale. Qualora il consiglio direttivo non approvi la richiesta di ammissione di un candidato, quest'ultimo potrà impugnare la decisione ricorrendo al collegio dei probiviri previsto dal presente Statuto.

I soci possono essere contemporaneamente soci di altre associazioni professionali e culturali, aventi anche scopi parzialmente analoghi.

I soci, che ne hanno titolo, possono richiedere l'attestazione prevista dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, inerente il profilo professionale di "Esperto in Comunicazione e Informazione pubblica digitale". Tali soci se inquadrati nella Pubblica Amministrazione debbono possedere i titoli di studio richiesti dai contratti di comparto, nel rispetto della Legge 150/2000 e del Dpr 422/2001 e successive modifiche e integrazioni. I soci che richiedono l'attestazione pagano una quota supplementare che comprende le spese per il rilascio degli attestati e sono tenuti a frequentare ogni due anni un corso di aggiornamento organizzato dall'Associazione alla quale, se richieste, rimborseranno le spese organizzative. I soci che richiedono l'attestazione ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 devono, quindi, presentare documentazione dei titoli richiesti anche con tutte le informazioni utili per la valutazione da parte del Consiglio Direttivo, quali il curriculum vitae e una dichiarazione relativa alle attività svolte nello specifico ambito della comunicazione e informazione pubblica e in particolare alle attività di comunicazione e informazione pubblica digitale come, a titolo esemplificativo e non esaustivo aggiornabile con le novità che questo settore propone costantemente, la gestione di tutte le piattaforme digitali, la redazione di testi per il digitale, la produzione grafica e design multiplatforma, la gestione di eventi e dirette digitali, tutorial, pianificazione attraverso la social media strategy e la social media policy, gestione della community web e social, analisi e comunicazione dei dati, gestione dell'interazione con il cittadino; in presenza di insufficienti o non documentate informazioni la domanda di certificazione non potrà essere ritenuta valida. L'eventuale rigetto deve essere motivato.

Art. 4 Organi dell'associazione

PA Social è formata dai seguenti organi sociali:

- Consiglio Direttivo;
- Assemblea dei Soci;
- Presidente;
- Tesoriere;

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare un Comitato Scientifico composto da figure ed esperti di particolare fama, impegnati sui temi e sugli obiettivi del presente statuto. Il Comitato Scientifico collabora con il Consiglio

Direttivo alla realizzazione, promozione e monitoraggio delle attività dell'associazione. Ad esso potranno essere affidati lavori di ricerca e approfondimento su argomenti specifici. Il Comitato scientifico è presieduto da un esperto di chiara fama o docente di materie specifiche in Università italiane, nominato dal Consiglio Direttivo, per le attività si relaziona con il Presidente dell'Associazione. Il Comitato Scientifico collabora con il Consiglio Direttivo alla realizzazione, promozione e monitoraggio della qualità della formazione permanente dei soci. Le cariche di consigliere, membro del comitato scientifico, proboviro e revisore contabile sono incompatibili tra loro.

Art. 5 Consiglio Direttivo e Presidente

Il Consiglio Direttivo resta in carica per cinque anni, compreso quello nominato in sede di costituzione dell'associazione, e con possibilità di essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- **consiglieri effettivi:** sono i consiglieri che hanno diritto di voto all'interno del Consiglio Direttivo e quindi potere deliberante in merito alle attività, obbligazioni e impegni da assumere da parte dell'Associazione; i consiglieri effettivi possono essere in numero compreso tra 5 e 15 e tale numero viene deciso dal consiglio direttivo uscente prima delle successive elezioni. I consiglieri effettivi vengono eletti dall'Assemblea dei soci, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, e le modalità di candidatura e votazione saranno rese note con un preavviso minimo di 7 giorni rispetto alla data di inizio delle votazioni, le quali potranno essere organizzate anche in più giornate purché consecutive.
- **consiglieri aggiunti:** sono i consiglieri con funzione consultiva e propositiva, senza diritto di voto all'interno del Consiglio Direttivo e senza potere deliberante in merito alle attività, obbligazioni e impegni da assumere da parte dell'Associazione; acquisiscono la carica di consigliere aggiunto i coordinatori regionali e i coordinatori dei tavoli nazionali tematici. Assumono altresì la carica di consigliere aggiunto i soci fondatori che non dovessero risultare eletti alla carica di consigliere effettivo.

In caso di dimissioni, revoca o morte, il membro del consiglio direttivo viene sostituito entro 60 giorni da un nuovo membro scorrendo la graduatoria dei non eletti alle precedenti elezioni e resta in carica fino alla regolare scadenza del mandato del direttivo. I fondatori dell'Associazione acquisiscono lo status di "socio fondatore" a tempo indeterminato, subordinatamente al mantenimento dello status di socio dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo inoltre:

- delibera in merito ai programmi proposti dal Presidente e su specifiche iniziative/progetti;
- accoglie o respinge le richieste di ammissione all'associazione da parte degli aspiranti;
- predispone il Rendiconto economico-finanziario preventivo e consuntivo;
- determina il rimborso delle spese sostenute;
- emana regolamenti interni per il corretto funzionamento degli organi associativi;
- determina il programma di lavoro dell'associazione e le competenze dei suoi membri;
- predispone gli atti da sottoporre all'assemblea;
- stabilisce gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso contenente l'Ordine del Giorno, che potrà essere inviato anche mediante posta elettronica o altro servizio di messaggistica istantanea, e si tengono nella sede dell'associazione, o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche con modalità digitale.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza e/o impossibilità, dal Tesoriere e potranno tenersi anche in modalità digitale. Il Consiglio Direttivo si considera regolarmente costituito nel caso in cui siano presenti più della metà dei consiglieri effettivi e le relative delibere vengono adottate con il metodo della maggioranza dei voti dei consiglieri effettivi presenti.

Il Presidente e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. In assenza del Presidente è il Tesoriere che lo sostituisce nelle funzioni. Il presidente, il tesoriere e i consiglieri (effettivi e aggiunti) restano in carica cinque anni e possono essere revocati dall'Assemblea dei Soci solamente per giusta causa. Il presidente è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci delega speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 6 Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo e potrà tenersi anche in modalità digitale.

L'assemblea ordinaria approva il rendiconto economico-finanziario preventivo e consuntivo.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione. L'assemblea straordinaria viene considerata valida qualora registri la presenza di almeno 2/3 degli aderenti e può deliberare con il voto favorevole della maggioranza assoluta.

L'assemblea dei soci viene inoltre convocata per l'elezione dei consiglieri effettivi facenti parte del consiglio direttivo.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un segretario che dovrà sottoscrivere – unitamente al Presidente - il verbale finale. La convocazione viene effettuata con pubblicazione sul sito internet dell'Associazione, tramite posta elettronica e/o altro servizio digitale e di messaggistica istantanea. Le delibere vengono adottate con la maggioranza dei voti.

Art. 7 Coordinamenti regionali e tavoli nazionali tematici

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può costituire coordinamenti regionali e tavoli nazionali tematici con l'obiettivo di portare avanti scopi e finalità dell'associazione.

I coordinamenti regionali vengono costituiti in presenza di almeno dieci soci. L'area di pertinenza dei Coordinamenti regionali/interregionali può essere definita da esigenze operative e comunque secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

I coordinatori regionali sono nominati dal Consiglio direttivo ed entrano automaticamente a far parte del Consiglio direttivo con la carica di consigliere aggiunto. Per ogni regione il gruppo di coordinatori può essere formato da un minimo di 1 ad un massimo di 3 membri. I coordinatori regionali esprimono il proprio parere sulle domande di certificazione di residenti nella regione/regioni

e collaborano alla verifica delle competenze professionali (ex lege 4/2013). I coordinatori regionali hanno la funzione di promuovere e sviluppare le strategie associative sul territorio. I coordinatori regionali decadono automaticamente dall'incarico quando cessa il mandato del Consiglio Direttivo e svolgono l'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi delegati. I coordinatori regionali possono individuare, in accordo con il Consiglio direttivo, dei referenti territoriali (di una specifica area regionale da valorizzare e sviluppare) con l'obiettivo di ampliare e intensificare l'attività regionale e nazionale dell'associazione. I tavoli nazionali tematici vengono costituiti in presenza di almeno dieci soci e hanno l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività e le strategie associative in specifici ambiti tematici. I coordinatori dei tavoli sono nominati dal Consiglio direttivo ed entrano automaticamente a far parte anche del Consiglio direttivo con la carica di consigliere aggiunto. Per ogni tavolo il gruppo di coordinatori può essere formato da un minimo di 1 ad un massimo di 3 membri. I coordinatori regionali e dei tavoli tematici restano in carica, come per il Consiglio Direttivo, cinque anni.

Art. 8 Risorse economiche

Per lo svolgimento delle sue attività, l'associazione può contare sulle risorse economiche derivate da:

- quote associative;
- contributi straordinari, donazioni, lasciti testamentari;
- contributi e rimborsi derivati da convenzioni, patrocini o finanziamento di progetti e/o attività da parte di privati, pubblica amministrazione, enti pubblici;
- contributi da parte di organismi internazionali;
- sponsorizzazioni e partnership;
- utili e/o avanzi di gestione, ma non può in nessun caso procedere alla distribuzione anche in modo indiretto degli stessi;
- ogni altro tipo di entrata che contribuisca ad accrescere l'attivo sociale, purché sia consentita da norme di legge o regolamento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il patrimonio e le risorse finanziarie dell'associazione sono indivisibili. In caso di perdita o rinuncia alla qualità di socio, per qualunque motivo avvenga, né il socio né i suoi aventi causa, potranno pretendere alcunché dall'associazione.

Art. 9 Rendiconto economico-finanziario

L'anno finanziario coincide con quello sociale; inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo deve redigere il Rendiconto economico-finanziario preventivo e quello consuntivo, essi devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato che dovranno essere approvati entro il 30 Aprile.

Art. 10 Scioglimento dell'associazione

In caso di scioglimento o termine delle attività dell'associazione, i beni verranno destinati ad altre associazioni che perseguono obiettivi analoghi o di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 11

Tutte le cariche elettive sono gratuite
Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Art. 12 – Norma transitoria

In fase di prima applicazione del presente Statuto dopo la sua entrata in vigore, dando seguito alla volontà dell'Assemblea dei soci svoltasi in data 16 novembre 2021, la carica di Consiglieri effettivi sarà ricoperta dai soci fondatori per la durata di un mandato, fatti salvi i soci fondatori che rinunceranno a tale carica in favore di quella di Consigliere aggiunto.

Art. 13

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in maniera.



Verbale Consiglio Direttivo 2 Maggio 2022

In data lunedì 2 Maggio 2022 ore 14.30 si è riunito il direttivo nazionale dell'Associazione PA Social, sono presenti i membri: Francesco Di Costanzo, Luisa Gabbi, Sergio Talamo, Marco Bani, Alessia Freda, Caterina Perniconi, Andrea Marrucci, Giuseppe Ariano.

Il presidente nomina il tesoriere Andrea Marrucci come Segretario della seduta.

Il Consiglio direttivo si svolge con seduta online su piattaforma Meet al seguente link:

<https://meet.google.com/amf-txyz-ocu>

Ordine del giorno:

- 1) Mandato al presidente per la registrazione del presente verbale e dello statuto presso l'Agenzia delle Entrate come da indicazioni della seduta del direttivo nazionale del 24 gennaio 2022
- 2) Varie ed eventuali

Il presidente Francesco Di Costanzo, accertata la presenza della maggioranza dei membri del direttivo, passa all'illustrazione dei punti all'ordine del giorno:

1) Il presidente chiede all'assemblea il mandato per la registrazione del nuovo statuto, dando seguito al percorso approvato nell'Assemblea Nazionale del 16-11-2021 e confermato nel direttivo nazionale del 24 gennaio 2022. Il direttivo approva all'unanimità la richiesta del presidente e dà ampio mandato allo stesso per registrare presso l'Agenzia delle Entrate il nuovo statuto.

Non avendo altro da aggiungere la riunione del direttivo si chiude alle ore 16.30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 27 GIU. 2022
al n° 883 della Serie 3
Importo versato € 267,64 con F23 08-06-2022

Il Presidente



Collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino

Verbale n. 4 dell'8 febbraio 2023

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare N. PDEL_CONS 10 dell'08.02.2023, avente ad oggetto: PA SOCIAL. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA NUOVA COMUNICAZIONE. ADESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO.

Premesso che:

La CMTO ha trasmesso, a mezzo di posta elettronica, la proposta di deliberazione citata in oggetto, con allegato lo Statuto della Associazione composto da n. 13 articoli, risultante dalle modificazioni deliberate dall'Assemblea nazionale dei soci in data 16 novembre 2021.

In data 20 Giugno 2017 è stata costituita l'Associazione PA Social - Associazione Italiana per la nuova comunicazione, con sede legale in Roma, Via Salaria n. 292.

Ai sensi dello Statuto, l'associazione PA Social non ha scopo di lucro, ha l'obiettivo di proseguire e rafforzare il percorso di crescita di una rete nazionale della nuova comunicazione, sostenere, promuovere e sviluppare l'uso consapevole e appropriato dei social media e di tutti i nuovi mezzi di comunicazione, nel settore pubblico e nel privato.

La Città Metropolitana di Torino è Ente promotore e sostenitore di numerose iniziative supportando interventi e progetti proposti e realizzati da soggetti pubblici e privati, attraverso diverse forme di collaborazione tra le quali si annovera l'adesione in qualità di socio ad associazioni ed enti vari.

Rinvenuto l'interesse della Città Metropolitana di aderire all'Associazione PA SOCIAL per promuovere e sostenere lo sviluppo di una infrastruttura di comunicazione sempre più orientata agli strumenti e alle innovazioni messe in campo dal digitale.

Dato atto che gli enti e i privati cittadini possono aderire all'Associazione PA Social versando la quota associativa di 20 euro per anno.

Visto:

- il parere di regolarità tecnica del responsabile della Direzione interessata.

Rilevato che la spesa di euro 20,00 per l'anno 2023, di cui sopra, trova copertura sulla Missione/Programma 01/01 - Titolo I "Spese correnti" del bilancio dell'esercizio provvisorio 2023 - Cap. 3 - Macroaggregato 1030000 - COFOG 01.1 Organi esecutivi e legislativi, attività

finanziarie e fiscali e affari esteri – Cod. Transazione Europea 8 - Cod. Piano dei Conti V livello 1.03.02.99.003 delle dotazioni finanziarie provvisorie 2023 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Collegio dei revisori dei conti

Esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare n. PDEL_CONS 10 in data 08.02.2023.

Letto, confermato, sottoscritto

Il collegio dei revisori

A. Perrone, presidente,

P. Capretti, componente,

R.Guercio Nuzio, componente.